

PROVINCIA di IMPERIA

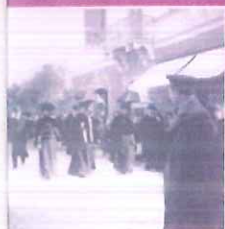
ANNO XXVI N. 107



Rivista trimestrale
dell'Amministrazione
Provinciale di Imperia



Margherita di Savoia
ma Regina d'Italia
a pag. 3



che foto a spasso
per Bordighera
a pag. 13



Noblesse Oblige:
storia e curiosità
a pag. 18



Immagini attuali
della villa
a pag. 29



Ferdinando di Savoia, duca di Genova e fratello di Vittorio Emanuele II, aveva sposato Maria Elisabetta di Sassonia, che gli diede due figli: Margherita e Tommaso. Ferdinando morì che Margherita aveva appena quattro anni, nel 1855. Fu all'età di 17 anni che lo zio, primo Re d'Italia, decise di darla in sposa a suo figlio Umberto. Le nozze furono celebrate a Torino il 22 aprile 1868. Dieci anni dopo Vittorio Emanuele II morì, e Umberto divenne Re. Margherita fu così la prima Regina d'Italia, perché Vittorio Emanuele era rimasto vedovo prima dell'incoronazione.

Intanto, nel 1869, durante un viaggio "promozionale" attraverso tutta l'Italia, Margherita aveva partorito Vittorio Emanuele Ferdinando Maria Gennaro, che diventerà Re come Vittorio Emanuele III.

Donna di animo nobile, forte carattere, di mente fervida e di molti interessi, seppe raccogliere attorno alla monarchia l'élite culturale e artistica del tempo e fu amatissima dal popolo.

I primi contatti della Regina Margherita con Bordighera risalgono al 1879, quando vi trascorse un periodo di riposo per rimettersi, dopo che Umberto, l'anno precedente, aveva subito due attentati. Fu ospite a villa Bischoffeim (poi Villa Etelinda). Vi tornò poi quasi ogni anno, alloggiando al Cap Hotel, finché nel 1914 acquistò Villa Etelinda e il grande parco che, dalla via Romana, arrivava fino a via dei Colli, dove fece costruire la sua dimora: Villa Margherita, appunto, che diventò ben presto luogo d'incontro di artisti, letterati e poeti tra cui Giosuè Carducci, Antonio Fogazzaro, Salvator Gotta, Riccardo Zanella.

Vi morì il 4 gennaio 1926.

Bordighera volle tributarle le prime onoranze funebri: al passaggio del corteo migliaia di persone gettavano fiori per onorare l'amata Regina. I funerali di Margherita vennero poi celebrati a Roma, dove riposa nel Pantheon accanto al marito.

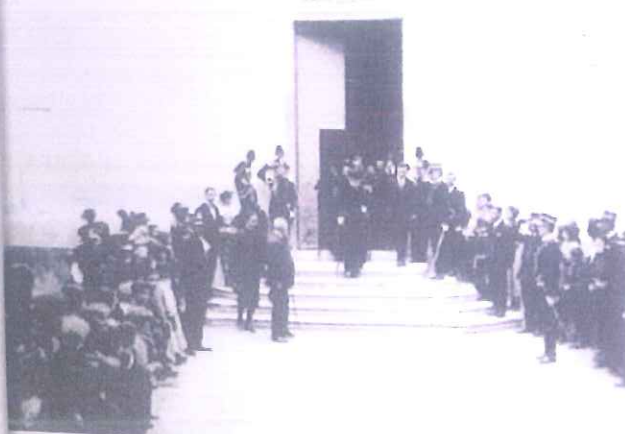
Dalle Odi Barbare di Giosuè Carducci

*Onde venisti? Quali a noi secoli
Sì mite e bella ti tramandarono?
Fra i canti de' sacri poeti
Dove un giorno o regina, ti vidi? [...]
IO ver ne i brevi dì che Italia
Fu tutta un maggio, che tutto il popolo
Era cavaliere? Il trionfo
D'Amor già tra le case merlate [...]
Fulgida e bionda ne l'adamantina
Luce del serto tu passi, e il popolo
Superbo di te si compiace [...]
Le braccia porgendo ti dice
Come a suora maggior «Margherita!».*

Carducci dedicò alla regina Margherita anche l'ode: *Il liuto e la lira*.



**ANTICHE FOTO
A SPASSO PER BORDIGHERA
IN OCCASIONI UFFICIALI
IN VILLA**



**ANTICHE FOTO
A SPASSO PER BORDIGHERA
IN OCCASIONI UFFICIALI
IN VILLA**

